

E-MAIL del 25 Settembre 2011

SCAMPATO PERICOLO O L'ENNESIMA ESCA PER FARE ABBOCCARE I LAVORATORI?

In riferimento alle comunicazioni sindacali in merito alla **non applicazione** nel settore trasporti dell' Art. 8 della manovra finanziaria in cui si fa esplicito riferimento alla possibilità di licenziare (senza giusta causa) in deroga alla legge 300/1970 (statuto dei lavoratori), molti lavoratori l'hanno interpretato come uno "scampato pericolo"

Ma siamo sicuri che quanto firmato risponde a questo?

dichiarazione di Gianni Rinaldini, coordinatore de "La CGIL che Vogliamo"

I DUE ERRORI DELLA CGIL NEL SOTTOSCRIVERE L'INTESA APPLICATIVA DELL'ACCORDO DEL 28 GIUGNO

“Con la firma odierna dell'intesa applicativa dell'Accordo del 28 giugno la CGIL compie due gravi errori. Sottoscrivere un Accordo senza la consultazione degli iscritti, come esplicitamente previsto dallo Statuto della CGIL, è un atto di gravissima lesione della democrazia interna: qualsiasi pronunciamento degli organismi, qualsiasi atto di responsabilità dei gruppi dirigenti non può sovrapporsi all'espressione di volontà e al diritto dell'iscritto. Pensare, poi, di aver messo in tutela i lavoratori dai guasti dell'art.8 con questa intesa applicativa è pura illusione perché la legge è comunque superiore a qualsiasi accordo. L'intesa odierna non fa che rafforzare il principio contenuto nell'articolo 8, secondo il quale si può derogare da una legge con un accordo sindacale. Bene, oggi l'accordo sindacale deroga la deroga in una spirale infinita di confusione giuridica e politica che finisce per offuscare l'unica cosa seria da fare, vale a dire cancellare l'articolo 8 della manovra. Ai lavoratori italiani, e persino al Paese, servirebbe una CGIL forte con una strategia di attacco al danno, e non una CGIL impegnata in rincorse tattiche di riduzione dello stesso.”

COSA STA ACCADENDO?

I Fatti:

28 GIUGNO 2011: la Cgil sottoscrive un accordo con gli altri sindacati confederali e la CONFINDUSTRIA sulla contrattazione che prevede sommariamente tre grandi modifiche sostanziali:

- 1) **Possibilità di derogare ai contratti nazionali** su diverse materie fino a prima esclusiva competenza del solo CCNL
- 2) **Dare un potere "assoluto" alle Rsu e alle OOSS bypassando la consultazione dei lavoratori**
- 3) Si avvalga e si ed ampliano **le "clausole di tregua sindacale"** divieto di sciopero

La Cgil nel direttivo nazionale di metà Luglio 2011 per spirito democratico e per statuto (oltre che per pressione della sua sinistra interna) decide di andare a CONSULTAZIONE DEI PROPRI ISCRITTI A SETTEMBRE 2011

MANOVRA FINANZIARIA Agosto/Settembre 2011 : Il governo approfondisce la linea indicata nell'accordo sopra descritto sulla deregolamentazione ampliandola su materie fino a quel momento non previste : in materia di orari, telecamere e soprattutto licenziamenti senza giusta causa con il famoso **art.8 della Finanziaria**

ACCORDO 21 SETTEMBRE fra tutte le OOSS confederali e la CONFINDUSTRIA e a cascata nei diversi settori di cui anche il nostro – i trasporti-).

Il testo firmato a pie di pagina (vedi allegato "**Accordo**"), da un lato manda in soffitta l'art.8 della legge finanziaria dall'altra parte, in verità conferma il testo firmato a Giugno.

facendo così :

- a. La Cgil si dimentica che avrebbe dovuto consultare i lavoratori iscritti come da statuto, come da accordo del direttivo preso a Luglio
- b. La Cgil a testa bassa (confermando la linea politica di Giugno): contribuisce al ridimensionamento del ruolo del CCNL, rendendo i lavoratori ancora più deboli e sotto ricatto!
- c. Non pochi lavoratori si illuderanno che con questo accordo il sindacato ha veramente messo alla porta l'art.8, - temporaneo e illusorio!!!- non ci si accorge che anche la Cgil, con l'applicazione delle deroghe come da Accordo 28 Giugno, aiuta il padrone a renderci più poveri, ricattati ma soprattutto precari ... tutti!

RSU UPS
Milano e Vimodrone